



# **AGRARIA RIVA**

01 - 31 luglio 2016

# INDICE

## AGRARIA RIVA

17/07/2016 Il Trentino - Nazionale <b>Al castello ora si sale anche per l'aperitivo</b>	4
19/07/2016 L' Adige <b>Susine Dop, il rilancio passa dal marketing</b>	5
19/07/2016 Trentino <b>La cultura salverà la Susina di Drò</b>	6
22/07/2016 L' Adige <b>DUE EVENTI UNICI!</b>	7
29/07/2016 Corriere dell'Alto Adige - Alto Adige <b>Costa, Gino Paoli, Kouate Torna il Garda jazz festival</b>	8
29/07/2016 Corriere del Trentino - Trento <b>Costa, Gino Paoli, Kouate Torna il Garda jazz festival</b>	9
29/07/2016 L' Adige <b>"Garda Jazz Festival" all'Agraria, che presenta la nuova bottiglia</b>	10

# AGRARIA RIVA

7 articoli

# Al castello ora si sale anche per l'aperitivo

ARCO

Continuano le iniziative di promozione e valorizzazione del castello di Arco. Nei giorni scorsi si è tenuto, nel grande prato della Lizza, l'aperitivo promosso dall'Accademia dell'olio e dell'olivo dell'Alto Garda in collaborazione con il bar «Al castello» per promuovere i prodotti oleari del territorio. Una degustazione di una variegata selezione di oli.

Dall'Olio Cru, passando per Laghel 7, Uliva, 46° parallelo e Olio extravergine di oliva Garda Dop. Un evento che ha promosso la territorialità dell'Alto Garda e di uno dei suoi prodotti fiore all'occhiello dell'agricoltura del Garda Trentino.

A dirigere le operazioni il presidente dell'Accademia dell'olio e dell'olivo dell'Alto Garda, Roberto Zampiccoli, coadiuvato dal gestore del bar al castello e del bar Trentino,

Carlo Donegani.

Una serata di convivialità accompagnata da un sottofondo musicale in una particolare quanto suggestiva location immersa negli uliveti arcensi. In molti hanno presenziato e apprezzato le aromaticità e caratteristiche organolettiche dei diversi oli extra vergine di oliva. L'Accademia, fondata nell'estate del 2011 promuove la conservazione, la tutela e lo sviluppo delle attività di pro-

duzione, trasformazione e marketing dell'olivocoltura in Arco e nell'Alto Garda Trentino, come fattore di sviluppo economico nel campo agricolo, commerciale e turistico e come elemento attivo di protezione e sostenibilità ambientale e paesaggistica, nonché di valore nutrizionale e terapeutica. La serata si è rivelata un modo alternativo di fare promozione e di valorizzare l'olio locale facendone apprezzare, conoscere e distinguere le diversità che si possono sviluppare anche in un piccolo contesto territoriale come quello altogardesano. (L.O)



Roberto Zampiccoli e Carlo Donegani durante l'aperitivo al castello

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



## Dro. Siglato un protocollo per salvare la coltura dal rischio estinzione

# Susine Dop, il rilancio passa dal marketing

DRO - Il rilancio della «Susina Dop di Dro» deve passare dalla riscoperta e consapevolezza del suo significato storico, culturale ed identificativo con il territorio.

È stato siglato ieri presso il comune di Dro il protocollo per la riscoperta, recupero e valorizzazione della susina di Dro: atto formale che ha visto riuniti attorno allo stesso tavolo comune di Dro, servizio provinciale agricoltura, «Fondazione Edmund Mach», Cooperativa Valli del Sarca - La Trentina, Agraria Riva del Garda, Ingarda e Fies Core (Hub Cultura) promotore del progetto denominato «Ultra Violet».

«Lo sviluppo futuro dei territori avverrà grazie all'elevata qualità ambientale e alla capacità di aver conservato nel tempo culture, tradizioni, conoscenze locali e relazioni sociali - hanno spiegato l'assessore del comune di Dro Claudio Mimiola e Virginia Sommadossi di Fies Core - Dro rischia di perdere uno dei suoi prodotti più autentici è quindi importante avviare un'occasione unica per agire da protagonisti nella nuova sinergia tra mondo dell'agricoltura, turismo e cultura. È questa la via più efficace avviare in modo sinergico un processo di sviluppo economico (con caratteristiche peculiari e orientato alla creatività), di sostenibilità ambientale con il recupero di colture antiche e poco bisognose di trattamenti, e di consapevolezza condivisa del valore culturale del territorio e dei suoi prodotti più tipici».

Un protocollo che ha raccolto l'adesione del mondo della cooperazione, presente il direttore di Agraria Riva Massimo Fia e del direttore commerciale dell'Op La Trentina Andrea Valerio, del pianeta turismo con la presenza di Marco Benedetti presidente di InGarda e della frontiera della ricerca e sviluppo agricolo con la firma del dirigente provinciale Fabrizio Dagostin e della Fondazione E. Mach.

Tra i punti qualificanti del protocollo l'avvio di politiche ed azioni per interrompere la progressiva estirpazione ed abbandono della tipica frutticoltura (circa 3.550 i quintali ora conferiti dopo il taglio di molte piante per la fitopatologia Sharka), iniziative per il recupero nel tempo della redditività economica per i produttori, e nuove forme di vendita e distribuzione del prodotto fresco e trasformato, coinvolgendo il tessuto turistico, culturale ed associativo dell'Alto Garda.

In attesa di meglio definire ed avviare nel tempo le varie azioni e «convincere» produttori e consumatori primo passo di «Ultra Violet» sarà l'avvio di un «contest» tra pubblicitari, designer, ed illustratori per immaginare nuovi prodotti e raccontarli con packaging, campagne pubblicitarie, immagini e

video per creare e diffondere una nuova immagine spettacolare e fantasiosa della «Susina di Dro», con premio finale e partecipazione alla rassegna finale presso il Centro d'arte contemporanea sulla cultura alimentare di Bologna. Un frutto antico che non deve andare perduto.  
D.F.



Primo passo: un contest tra pubblicitari, designer e illustratori per immaginare nuovi prodotti e un nuovo packaging, per tentare di aggredire il mercato



# «La cultura salverà la susina di Dro»

Presentato Ultra Violet, un progetto triennale per rilanciare una delle coltivazioni tipiche del Trentino



» L'operazione coinvolge Comune, Fies Core, Provincia, Fondazione Mach, La Trentina, Agraria di Riva e Garda Trentino. In programma anche un contest creativo

La presentazione in Municipio a Dro di Ultra Violet, progetto per salvare la coltivazione della susina di Dro

La Trentina, Agraria di Riva e l'Apt Garda Trentino. «È importante che il progetto sia espressione degli interessi di tutte le parti in causa» - spiega Claudio Mimiola, assessore al turismo del Comune di Dro - «con l'idea di valorizzare un prodotto ormai quasi in via di estinzione (le piante, negli scorsi anni, venivano

no sradicate, perché la coltura era considerata poco remunerativa), e di ridare spazio ad una specie fondamentale per la biodiversità trentina».

«L'idea è quindi quella di non abbandonare al suo destino uno dei prodotti Dop che il Trentino ha a disposizione, ma di intervenire, unendo le forze per cercare una soluzione che ne eviti la scomparsa» - continua l'assessore.

«È chiaro che un protocollo ed un rilancio culturale non possono che essere un primo passo verso un lavoro più lungo e duraturo, di valorizzazione del prodotto. Il numero di piante coltivate e le quantità di raccolto, al momento, non ci consentono nemmeno di pensare ad un'exportazione: si dovrà intendere il rilancio come locale, di nicchia, rivolto a quel turista che sempre più è in cerca di prodotti particolari e tradizionali».

In apertura al progetto, intitolato "Ultra Violet", in questi mesi, dunque, un contest creativo: «Ultra fake violet - an untrue story». «Una gara aperta a grafici ed esperti, quanto a tutti coloro

che desiderano cimentarsi con questa prova» - afferma Virginia Sommadossi, responsabile della proposta, per Hub cultura. «Si

dovranno immaginare prodotti fantastici, inesistenti, e li si dovrà raccontare attraverso i rispettivi packaging e campagne pubblicitarie. Essenzialmente si uniranno talento e fantasia, per inventare storie legate alla susina, così da rendere questo frutto di nuovo centrale nell'immaginario locale». Per il vincitore, un premio di mille euro, offerto da Cassa Rurale Alto Garda.

di Katia Dell'Eva

► DRO

Nel 1966 la susina di Dro salvò la cultura, può oggi la cultura salvare la susina di Dro? Questo l'interrogativo che ha mosso il Comune e Fies Core - Hub cultura a collaborare con tutti i principali enti locali, allo scopo di rilanciare e valorizzare una produzione storica (esiste dal 1452) sempre più in difficoltà.

Cinquant'anni fa, le operaie della Cooperativa contadini del Basso Sarca portarono in salvo manoscritti e libri preziosi, danneggiati da un'alluvione, asciugandoli con l'aiuto dei forni per l'essiccazione della susina. Ieri, dopo vari anni di tentativi di "rendere il favore", si è giunti a firmare un protocollo di valorizzazione della prugna nera. Primo passo di un progetto triennale di recupero del frutto, l'evento ha visto riuniti attorno allo stesso tavolo non solo il Comune e Fies Core, ma anche il Servizio agricoltura della Provincia, Fondazione Mach, la Cooperativa





# DUE EVENTI UNICI!

prodotti protagonisti degli stand diventeranno anche protagonisti dei piatti proposti. A riempire l'intero week end, gli appuntamenti per grandi e piccini, giovani e meno giovani, della Festa delle 3 Arche: tra concerti bandistici, esibizioni del coro giovanile, il Palio dell'Oca, una mostra fotografica sulla Grande Guerra, musica dal vivo e dj set fino a tarda notte ce ne sarà per tutti i gusti. Partecipano all'evento: Agrilife, Azienda Agricola S Antonio, Agraria Riva del

Garda, Troticoltura Armanini, Ecomuseo della Judicaria, Confraternita della Noce, Ca de Mel, Filanda de Boron, Malghito, COPAG Cooperativa produttori Agricoli Giudicariesi - Le Montagnine, Panificio Zanoni Marco, Salumificio Parisi, Cantina Pisoni, Museo della Grande Guerra Bianca Adamellina...e con la Banda musicale di San Lorenzo e Dorsino, il Coro Giovanile delle Nuove Voci Giudicariesi, la cantante Antonella Malacarne e La scuola di

danza il Cigno Nero. Il programma nel dettaglio: sabato 23 luglio, ore 18, Inaugurazione con la partecipazione della Banda Musicale di San Lorenzo e Dorsino. Ore 18.30 Apertura Stands e ore 19 Apertura della cucina. Ore 19.30 Esibizione del Coro Voci Giudicariesi - Coro Giovanile. Ore 20 Musica dal vivo con Antonella Malacarne. Ore 22 «A Lume DiVino», gelato al vino santo. A seguire serata con Dj Set By Marshmallows. Domenica 24 luglio, ore 15,

Apertura con intrattenimento musicale. Ore 15.30 Esercitazione del Vigili VVFF di Bleggio Inferiore e Lomaso e Giochi per grandi e piccini. Ore 17 «Palio dell'Oca» con ricchi premi. Ore 18 Apertura Stands e Aperitivo con degustazione. Ore 18.30 Apertura della cucina. Ore 21 «I sogni son desideri ...» Scuola di Danza Il Cigno Nero di Elisa Ferrati. Ore 22 Pianobar con il sassofono di Davis. A seguire serata con Dj. Antepreme, assaggi e atmosfere. Non mancate!

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**Musica**

## Costa, Gino Paoli, Kouate Torna il Garda jazz festival



**Ospite**

Yamandù Costa è uno dei protagonisti dell'edizione 2016 del Garda Jazz festival, che parte oggi con i Jazz Café

Torna da oggi e fino al 13 agosto il Garda Jazz Festival. Prima di entrare nel vivo dei concerti del programma, il festival sarà aperto dall'anteprima Jazz Café, con 5 appuntamenti. Completano il menu due concerti itineranti della Stomp Dixie Band, che animerà con divertenti scorribande le piazze e le spiagge dei centri coinvolti, domenica 31 luglio e sabato 6 agosto. I Jazz Café avranno inizio oggi alla Cantina Agraria di Riva del Garda alle 19 con un concerto della LD3 Electric Jazz. Domani il Casinò municipale di Arco ospiterà il Funk Vibration Quartet alle 21. Domenica alla cantina di Mori Colli Zugna sarà la volta del Fiorenzo Zeni Trio alle 19.30. Lunedì il ristorante Giardini Verdi di Riva del Garda ospiterà il D'Auria-Speri Jazz Duo dalle 20.45. Conclude l'anteprima Jazz Café il concerto di martedì 2 agosto al ristorante Villetta Annessa di Riva del Garda, alle 20.30, che vede partecipare due artisti di spicco: Gibellini Vs Ferrario. Dal 3 agosto si entra nel vivo del festival con un cartellone ricchissimo. Tra gli ospiti attesi, come anticipato dal *Corriere del Trentino* e *Corriere dell'Alto Adige*, Yamandù Costa, Guido Bombardieri & Dudù Kouate e la chiusura con Danilo Rea e Gino Paoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

**Musica**

## Costa, Gino Paoli, Kouate Torna il Garda jazz festival



**Ospite**

Yamandù Costa è uno dei protagonisti dell'edizione 2016 del Garda Jazz festival, che parte oggi con i Jazz Café

Torna da oggi e fino al 13 agosto il Garda Jazz Festival. Prima di entrare nel vivo dei concerti del programma, il festival sarà aperto dall'anteprima Jazz Café, con 5 appuntamenti. Completano il menu due concerti itineranti della Stomp Dixie Band, che animerà con divertenti scorribande le piazze e le spiagge dei centri coinvolti, domenica 31 luglio e sabato 6 agosto. I Jazz Café avranno inizio oggi alla Cantina Agraria di Riva del Garda alle 19 con un concerto della LD3 Electric Jazz. Domani il Casinò municipale di Arco ospiterà il Funk Vibration Quartet alle 21. Domenica alla cantina di Mori Colli Zugna sarà la volta del Fiorenzo Zeni Trio alle 19.30. Lunedì il ristorante Giardini Verdi di Riva del Garda ospiterà il D'Auria-Speri Jazz Duo dalle 20.45. Conclude l'anteprima Jazz Café il concerto di martedì 2 agosto al ristorante Villetta Annessa di Riva del Garda, alle 20.30, che vede partecipare due artisti di spicco: Gibellini Vs Ferrario. Dal 3 agosto si entra nel vivo del festival con un cartellone ricchissimo. Tra gli ospiti attesi, come anticipato dal *Corriere del Trentino* e *Corriere dell'Alto Adige*, Yamandù Costa, Guido Bombardieri & Dudù Kouate e la chiusura con Danilo Rea e Gino Paoli.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**San Nazzaro** | Venerdì nella sede della cooperativa

## «Garda Jazz Festival» all'Agraria, che presenta la nuova bottiglia



L'evento d'esordio del «Garda Jazz Festival» all'Agraria di San Nazzaro

L'avvio dell'edizione 2016 del «Garda Jazz Festival» è affidata a tre appuntamenti con il «Jazz Café» in tre sere e il primo ha avuto luogo venerdì, alle 19, nell'insolita cornice dell'Agraria, la cooperativa contadina di San Nazzaro. Protagonista «Ld3 Electric Jazz», che all'ora dell'aperitivo ha intrattenuto gli ospiti offrendo anche al direttore dell'Agraria, Massimo Fia, l'occasione per presentare la nuova bottiglia e la veste grafica per l'olio extravergine di oliva prodotto dalla cooperativa con le olive altogardesane. Ieri sera altro «Jazz Café» al Casinò di Arco con «Funk Vibration» e stasera terzo evento col «Fiorenzo Zeni trio» alla cantina di Mori. Domani si torna a Riva all'hotel «Giardino Verdi» alle 20.45 con «D'Auria Speri duo». Il programma principale da mercoledì.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

